

ACCOGLIENZA E PRIMO ANNUNCIO

È stato definito il percorso per il gruppo “ACCOGLIENZA E PRIMO ANNUNCIO” che vede coinvolte le famiglie dei bambini di 6/7 anni.

L’equipe delle catechiste e delle mamme (**perché mancano sempre i papà?**) che accompagneranno queste famiglie è già al lavoro da un po’ di tempo per organizzare contenuti e materiali.

Le famiglie coinvolte saranno parecchie e per loro sono stati pensati due percorsi paralleli, così che sia favorita la conoscenza e la partecipazione di tutti alle attività proposte.

Siamo convinti che *“la famiglia è il luogo primario della trasmissione della fede”* e che *“i genitori stessi, in virtù del Sacramento del Matrimonio che hanno celebrato, sono abilitati a educare nella fede i propri figli”* ma siamo anche consapevoli che questo compito, bello ed affascinante, è anche difficile.

Per questo la comunità cristiana si mette al loro fianco per accompagnarli nel cammino: sostenendoli con la preghiera e con l’esempio e mettendo a loro disposizione i catechisti; offrendo itinerari che li aiutino a riscoprire, insieme ai figli, la gioia che nasce dall’incontro con Gesù.

Anche a loro chiederemo di giocare in prima persona in questo impegno, partecipando alle iniziative loro proposte e, prima ancora, a riscoprire in famiglia quelle occasioni semplici e quotidiane che permettono ai bambini di fare esperienza di Gesù.

Il documento della Chiesa “Il Rinnovamento della Catechesi” così si esprime al riguardo:

“La catechesi familiare trova la sua originalità e la sua efficacia nel carattere occasionale e nell’immediatezza dei suoi insegnamenti, espressi innanzitutto nel comportamento stesso dei genitori e nell’esperienza spirituale di ciascuno.

Al magistero della vita si unisce provvidamente il magistero della parola che, in famiglia, è quanto mai semplice e spontaneo”.

Il magistero della vita si esplicita nell’esperienza quotidiana e si avvale di parole, ma soprattutto di esempi.

Ai genitori interessati e alla comunità intera, il compito di concretizzare questa affermazione per fare dei nostri bambini dei “veri cristiani”.

Maria